

SOMMARIO

PREMESSA

IL REVERSE-CHARGE NEI CONTRATTI D'APPALTO – IL “NUOVO REGIME”

QUALI SONO I SOGGETTI INTERESSATI

SOMMARIO ESAME DELLE TIPOLOGIA DI CONTRATTUALI ASSOGGETTATE AL REGIME DEL “REVERSE-CHARGE”

DEFINIZIONE DI “EDIFICIO”

ESAME DI QUALI SONO LE PRESTAZIONI DI SERVIZI SOGGETTI AL “REVERSE-CHARGE”

IL CONTRATTO DI “APPALTO UNICO” – COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE

- *Il contratto di “appalto unico di manutenzione straordinaria” dell’edificio*
- *Il contratto di “appalto unico di demolizione e di ricostruzione” di un nuovo edificio*

L'APPLICAZIONE DEL “REVERSE-CHARGE” PER OPERE MURARIE NELL'AMBITO DI UN INTERVENTO DI AMPLIAMENTO EDILIZIO

REVERSE-CHARGE NEL SUBAPPALTO EDILE

DEFINIZIONE DEL “SETTORE EDILE”

- *Ambito soggettivo di applicazione del reverse-charge”*
- *Ambito di applicazione oggettivo del reverse charge – Esame di quali sono i contratti interessati dal meccanismo del reverse-charge*

Il "Reverse-charge" – DISCIPLINA COMUNE

SOMMARIO ESAME DI QUALI SONO CONTRATTI CHE VENGONO ESCLUSI DAL “reverse-charge”

- *Fornitura con posa in opera*
- *Contratti di noleggio*

IL RIMBORSO PRIORITARIO DEL CREDITO IVA

L'APPLICAZIONE DEL "REVERSE CHARGE" NELL'AMBITO DELLE OPERAZIONI DI CESSIONE IMMOBILIARE

BREVE ESAME DELLE SANZIONI DA INADEMPIMENTO DELL'INVERSIONE CONTABILE

Esposizione ed analisi di 100 casi di applicazione (o meno) del reverse-charge

1) Domanda

Un'Amministrazione comunale si è trovata a ricevere alcune fatture relative a lavori che sono stati effettuati presso il locale Stadio. Una di esse è relativa alla realizzazione di un nuovo cancello per l'accesso degli atleti (rientra nel lavoro anche una piccola porzione di demolizione ma comunque prevale l'intervento di nuova realizzazione dell'opera. Altre due sono relative a lavori impiantistici ma non riguardano né interventi di ampliamento né la realizzazione di nuovi impianti. Si tratta infatti di interventi qualificabili come manutenzioni straordinarie. Come si può determinare quali di queste fatture rientrano nel regime del “reverse-charge”?

2) Domanda

Le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 al Gse devono essere assoggettate al meccanismo dell'inversione contabile dell'IVA?

3) Domanda

Ho aperto la partita IVA a inizio dicembre 2014, con attività di vendita al dettaglio di apparecchi di comunicazioni cellulari, fruendo del vecchio regime dei minimi. Acquistando parte della merce in "reverse-charge" e parte con IVA ordinaria, è possibile continuare a fruire del regime dei minimi oppure vi è causa di incompatibilità?

4) Domanda

Una società ha ricevuto fattura per un servizio di pulizia con applicazione del regime del "reverse-charge" ai sensi del nuovo articolo 17 comma 6 lettera a-ter del D.P.R. 633/72. Poiché parte dell'edificio è stato concesso in locazione ad un'altra società, si chiede se il riaddebito di parte del costo deve avvenire sempre in regime di "reverse-charge". Quale regime IVA deve essere applicato: 1) nel caso in cui il riaddebito avvenga in virtù di uno specifico mandato senza rappresentanza; 2) il riaddebito della quota parte avvenga con emissione di specifica fattura pur rientrando in un contratto di servizio più ampio che comprende altre spese (telefonata, utenze elettriche eccetera)?

5) Domanda

In tema di novità 2015 per il "reverse-charge", si chiede se, oltre ai casi di pulizia in edifici a clienti titolari di partita IVA, il nuovo reverse si applichi alle fatture emesse da aziende a titolari di partita IVA, per servizi, presso loro immobili, di disinfestazione e per il ritiro e smaltimento di carta, cartoni e rifiuti vari speciali non pericolosi.

6) Domanda

Una impresa di pulizie svolge anche altre attività secondarie (per esempio, il facchinaggio o la cessione di prodotti per la pulizia) senza avere un codice attività distinto, in quanto si tratta di importi poco rilevanti rispetto all'attività prevalente. Deve applicare il "reverse-charge" su tutte le attività che svolge, oppure le attività secondarie rimangono soggette a IVA normalmente? Nel caso in cui l'impresa di pulizie abbia optato per il regime IVA per cassa (in quanto ha il volume d'affari inferiore a due milioni di euro), come si conciliano i due regimi?

7) Domanda

Un'impresa che non opera sistematicamente nell'ambito del settore edile ma che tuttavia occasionalmente effettua anche delle lavorazioni effettivamente rientranti nell'ambito dell'edilizia ed in particolare nella sezione F della tabella ATECOFIN deve applicare il meccanismo del "reverse-charge"?

8) Domanda

Un'impresa attiva nel settore delle costruzioni, dopo avere ceduto gli immobili a uso abitativo facenti parte di un unico edificio, riconosce difetti nel proprio operato e accetta di rifare, a proprie spese, una parte dell'impianto termico, dando in appalto a terzi il rifacimento dell'opera. Dal punto di vista dell'IVA, la fattura che l'impresa esecutrice emetterà a carico dell'impresa committente, non più proprietaria degli immobili, dovrà essere emessa in "reverse-charge"? In caso di risposta negativa, sarà possibile chiedere la fatturazione con IVA al 10 per cento per l'esecuzione di servizi di manutenzione straordinaria su immobili a prevalente destinazione abitativa privata?

9) Domanda

Un contribuente ha commissionato la realizzazione di una unità immobiliare ad uso di civile abitazione alla ditta costruttrice "ALFA S.r.l." (il cui codice attività Ateco 2007 è 41.20.00 - "Costruzione di edifici residenziali e non residenziali"). ALFA s.r.l. affida la costruzione e relativa installazione dei serramenti alla società "BETA s.a.s." [codice attività ATECO 2007 16.23.10 - "Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)"]. Si ritiene che il

soggetto subappaltatore "C", non avendo un codice attività compreso nella sezione F, non debba applicare il meccanismo di inversione contabile. Di conseguenza, emetterà la fattura IVA secondo le regole ordinarie. In pratica, si chiede conferma che l'obbligo del "reverse-charge" sorga esclusivamente nell'ipotesi in cui sia il subappaltatore che l'appaltatore abbiano un codice attività compreso nella sezione F.

10) Domanda

In base a quello che il testo della nuova lettera a-ter (inserito dal legislatore nel corpo dell'articolo 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972), lettera introdotta dalla Legge di stabilità 2015, l'assolvimento dell'IVA viene previsto mediante il sistema dell'inversione contabile in riferimento alle "prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relative ad edifici". Nel caso in cui un'impresa che, nei confronti di una ditta, effettui lavori consistenti nella sostituzione della copertura di un capannone in amianto con pannelli prefabbricati in altro materiale, deve applicare il "reverse-charge" in base alla norma citata?

11) Domanda

Un'impresa risulta essere attiva nell'ambito del settore della produzione e successiva vendita di manufatti realizzati in calcestruzzo che devono essere impiegati nel campo dell'edilizia (codice ATECO 2007 23.61.00 "Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia"). L'attività dell'impresa viene condotta secondo quelle che sono le modalità seguenti: vendita diretta dei manufatti realizzati, vendita diretta con posa in opera di manufatti stessi; realizzazione a seguito della sottoscrizione di contratti di subappalto di fabbricati industriali. Vista l'estraneità al settore "F" della classificazione riguardante l'attività principale esercitata da parte dell'impresa, può ritenersi esclusa l'applicazione del regime di inversione contabile dell'IVA anche per l'attività di realizzazione di fabbricati industriali?

12) Domanda

Operando nell'ambito del settore produttivo dell'edilizia spesso capita di essere costretti a noleggiare delle attrezzature e dei mezzi operativi (sia nel caso in cui necessitino con o senza operatore). Si vorrebbe quindi sapere in quali casi si viene a concretizzare la fattispecie costituita dal cosiddetto "nolo" (a caldo o a freddo) ed in quali ci si trova a rientrare nel perimetro di applicazione del meccanismo del "reverse-charge"?

13) Domanda

Secondo quale regime riferibile all'IVA devono essere realizzate le installazioni di impianti elettrici che vengono effettuate negli edifici appartenenti alle ATER (Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale): seguendo il meccanismo dello "split payment" oppure in inversione contabile dell'IVA?

14) Domanda

L'impresa denominata ALFA S.R.L. ha ricevuto un contratto d'appalto relativo all'esecuzione di un intervento di ristrutturazione edilizia, recupero e restauro conservativo riguardante un edificio di natura residenziale. Nell'ambito di questo intervento provvede ad incaricare un restauratore (il cui codice di attività ATECO 2007 è 90.03.02 - "Attività di conservazione e restauro di opere d'arte" - iscritto come "impresa") di ripristinare/restaurare il soffitto affrescato dell'immobile. Il restauratore, pur essendo un subappaltatore, è escluso dal meccanismo di inversione contabile dell'IVA (non avendo un codice attività compreso nella sezione F) oppure no?

15) Domanda

Un soggetto privato in qualità di committente) ha affidato la totale edificazione di un edificio all'impresa di costruzioni Alfa S.R.L. La citata Società Alfa S.R.L., nel corso dei lavori, ha

successivamente provveduto a commissionare la realizzazione degli infissi in legno alla Società Beta s.n.c. [(codice di attività ATECO 2007 16.23.10 “Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)], che provvede anche all’esecuzione dei lavori relativi alla loro installazione. Alcuni infissi rientrano nella normale produzione della società Alfa S.R.L.; altri invece, sia per le loro importanti dimensioni che per la loro foggia, devono essere realizzati su misura. Si chiede pertanto di chiarire quanto segue:

- che tipo di contratto sussiste tra la società Alfa S.R.L. e la società Beta s.n.c.: un contratto di fornitura con posa in opera ovvero un contratto d'appalto? Per attribuire una qualificazione piuttosto di un'altra, è sufficiente la forma scritta del contratto o deve essere valutato l'effettivo contenuto della prestazione eseguita?*
- nell'ipotesi in cui fra le parti sussista un contratto di appalto, la società Alfa S.R.L. assumerebbe la veste di appaltatore e subappaltante nei confronti della società B (subappaltatore)? Nell'ipotesi in cui Beta s.n.c., per l'installazione degli infissi, incarichi l'artigiano Caio (codice attività ATECO 2007 43.32.02 - “Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili”) quest'ultimo soggetto Caio dovrebbe applicare il “reverse-charge”?*
- se il rapporto tra Alfa S.R.L. e Beta s.n.c. dovesse essere di “fornitura con posa in opera”, in capo a chi si configurerebbero obblighi di “reverse-charge”?*

16) Domanda

Nel caso in cui un'impresa di pulizia abbia ricevuto dal suo cliente la dichiarazione d'intento corredata della necessaria ricevuta di trasmissione telematica, sarà tenuta ad emettere fattura per operazione non imponibile IVA, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 633/1972, oppure applicherà il meccanismo dell'inversione contabile dell'IVA ai sensi ai sensi di quanti viene previsto dall'articolo 17, comma 6, lettera a-ter, del D.P.R. n. 633/1972?

17) Domanda

Un'impresa nell'ambito della propria attività commerciale opera nel settore del noleggio di ponteggi per l'edilizia. Il servizio fornito prevede sia il trasporto che il montaggio sul cantiere e lo smontaggio dei ponteggi oggetto del nolo. Trasporto, montaggio e smontaggio vengono affidati a soggetti terzi mediante l'affidamento di contratti d'opera. Al servizio in questione, ed eventualmente a quale delle sue fasi, è applicabile l'inversione contabile dell'IVA?

18) Domanda

Un artigiano, lavoratore autonomo, operando nell'ambito di commesse ricevute da imprese edili, installa grondaie e lattonerie da lui stesso realizzate lavorando le lamiere che lui stesso ha direttamente provveduto ad acquistare. L'attività posta in essere, ai fini dell'eventuale applicazione dell'inversione contabile dell'IVA, deve essere qualificata come cessione con posa, e quindi essere assoggettata al regime IVA ordinario, oppure prestazione di servizi, e quindi essere assoggettata ad inversione contabile?

19) Domanda

L'impresa Alfa S.R.L. svolge un'attività di realizzazione ed installazione di impianti elettrici, codice attività ATECO 2007 43.21.01 - “Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)”. Sottoscrive un contratto di appalto con un'officina meccanica per la riparazione e la messa a norma dell'impianto elettrico sito nell'edificio dell'officina stessa. L'impresa Alfa S.R.L. concede in sub-appalto una parte dei lavori all'impresa Beta s.n.c., anch'essa con codice attività 43.21.01 - “Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)”. In questo caso, non essendo il committente principale (l'officina meccanica) un'impresa appartenente al settore delle costruzioni si applica il meccanismo del “reverse-charge”? Oppure si può ritenere

che il meccanismo del “reverse-charge” non si applichi trattandosi di una installazione di un'attrezzatura industriale?

20) Domanda

Un centro commerciale ha concesso in appalto la realizzazione dell'impianto elettrico all'impresa Alfa S.R.L. che esercita l'attività di installazione di impianti elettrici [codice attività ATECO 2007 43.21.01 - “Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)”]. Questa, a sua volta, affida la realizzazione in sub appalto dell'impianto all'impresa Beta s.n.c. [codice attività ATECO 2007 43.21.01 - “Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)”]. In questo caso tra l'impresa Beta S.R.L. ed Alfa s.n.c. trova applicazione il meccanismo del “reverse-charge” ?

21) Domanda

Una cooperativa sociale che opera in regime di esenzione IVA non è soggetta agli adempimenti relativi alla liquidazione dell'imposta. A seguito dell'ampliamento del sistema di inversione contabile ai soggetti che forniscono servizi di pulizia le fatture passive emesse nei confronti della cooperativa da parte dell'impresa che si occupa della pulizia dei locali adibiti ad uffici sono soggette all'applicazione del medesimo sistema (con la conseguente estensione alla cooperativa di tutti gli adempimenti che ne conseguono)?

22) Domanda

Risulta molto complesso individuare esattamente la differenza tra un appalto e una cessione con posa in opera, ai fini dell'applicazione del meccanismo del “reverse-charge”. Si individuano alcuni esempi:

- *artigiano al quale viene subappaltata la sola posa in opera delle piastrelle;*
- *artigiano al quale viene subappaltata la posa in opera delle piastrelle, comprensiva di fornitura delle stesse;*
- *idraulico al quale è subappaltato l'installazione dell'impianto idraulico comprensivo di fornitura di tubi, termo e caldaie.*

23) Domanda

Un'impresa svolge l'attività di lavorazione e trasformazione di vetro piano (codice attività ATECO 2007 23.12.00 “Lavorazione e trasformazione del vetro piano”). Normalmente le vengono commissionati vetri su misura da installare. Occasionalmente, riceve in sub-appalto contratti finalizzati all'installazione di vetri già tagliati da altre imprese: in tal caso, per l'attività occasionale di posa in opera di vetri (codice attività ATECO 2007 43.34.00 “Tinteggiatura e posa in opera di vetri”), si applica il “reverse-charge”?

24) Domanda

Nel caso in cui una ditta di trasporti abbia effettuato in Italia un servizio per conto di un committente con partita IVA spagnola come deve comportarsi, ai fini IVA, per l'emissione della fattura?

25) Domanda

I contratti di noleggio a caldo (codice ATECO 2007 43.99.02 “Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione”) devono essere interpretati come contratto d'opera o d'appalto in considerazione del fatto che l'operatore del mezzo dispone di una specifica professionalità oppure sono comunque esclusi dal “reverse-charge”?

26) Domanda

La società Gamma S.R.L. È attiva nel settore dell'edilizia con il codice ATECO 2007 43.29.09 ("altri lavori di costruzione e installazione n.c.a.") inserito nella sezione "F" ("costruzioni") della Tabella ATECO 2007 delle attività economiche ed ha in essere un contratto di subappalto relativo alla realizzazione di determinati lavori su impianti industriali costituiti da cisterne appartenenti a stabilimenti petroliferi e raffinerie localizzate in diversi punti del territorio nazionale. Le fatture derivanti da questi interventi a quale regime IVA sono assoggettate?

27) Domanda

Si vorrebbero chiarimenti in merito al funzionamento del meccanismo del "reverse-charge" nel caso delle imprese di pulizie. Il soggetto passivo IVA che riceve la fattura emessa dall'impresa di pulizie, senza IVA, la annota sia nel registro degli acquisti che in quello delle vendite dopo avere indicato l'IVA corrispondente e quindi si viene a neutralizzare l'imposta. Ma lo studio medico che svolge solo prestazioni esenti da IVA come si dovrà comportare?

28) Domanda

Nell'ambito dei rapporti associativi intercorrenti tra i consorzi di cooperative ed i loro consorziati si possono ritenere esclusi dall'applicazione del "reverse-charge" anche i subappalti tra il consorzio e i suoi soci quando questi ultimi sono imprese anziché cooperative?

29) Domanda

Nell'ipotesi in cui alcune imprese si associno sotto forma di associazione temporanea ("A.T.I."), e le prestazioni siano tutte rientranti nel settore edile, sezione "F", della tabella ATECO 2007, con quali modalità si è soggetti al meccanismo del "reverse-charge"?

30) Domanda

Tra le fattispecie di applicazione dell'inversione contabile ai fini dell'IVA può rientrare anche il caso in cui venga affidato ad un'impresa un contratto relativo alla pulizia ed allo sgombero di un'area di cantiere?

31) Domanda

Nel caso in cui una società sia attiva nel settore della costruzione di serramenti metallici (come serrande, infissi, cancelli, porte, portoncini, eccetera) ed inoltre provveda all'installazione di meccanismi di automazione (motori elettrici per apertura e chiusura, congegni di sicurezza sugli stessi eccetera) come deve comportarsi in riferimento all'obbligo di applicazione del meccanismo di inversione contabile dell'IVA istituito dalla Legge di Stabilità 2015 nel caso in cui essa fornisca e ponga in opera direttamente i serramenti comprensivi dei meccanismi di apertura/chiusura e sicurezza (in considerazione del fatto che la prestazione in questione può essere considerata di finizione e completamento di edifici)?

32) Domanda

Un contribuente avrebbe necessità di sapere se i soggetti passivi IVA che si trovano ad esercitare un'attività commerciale, che risulta essere contraddistinta dai codici ATECO 2007 812100 (servizi di pulizia), 432101 (installazione impianti elettrici) e 900302 (restauro di affreschi), sono tenuti ad emettere fattura (solo nei confronti di quei soggetti che risultano essere titolari di partita IVA e non nei confronti dei clienti privati) applicando il meccanismo dell'inversione contabile dell'imposta, in base a quanto è stato stabilito dal legislatore con l'articolo 17, comma 6, lettera a-ter, del D.P.R. n. 633/972, articolo che è stato a suo tempo introdotto dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 [Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)]

33) Domanda

Il caso che si pone è quello in cui un committente si trova ad appaltare (ai sensi dell'articolo 1655 e seguenti del Codice civile) l'esecuzione di un'opera di natura edile ad un'impresa di costruzione. Tale soggetto a sua volta subappalta una parte dei lavori che gli sono stati commissionati ad un Consorzio. Tale soggetto è stato costituito ad hoc tra imprese artigiane (il codice di attività ATECO 2007 è il 41.20.00 "Costruzione di edifici residenziali e non residenziali"). Il Consorzio, per l'esecuzione delle opere si avvale delle prestazioni delle imprese consorziate (originando quindi un'ulteriore rapporto di subappalto). Quale è il comportamento corretto da tenere in materia di fatturazione ai fini IVA?

34) Domanda

L'Agenzia delle Entrate con la Circolare del 29 dicembre 2006 n. 37 è intervenuta chiarendo che l'esclusione dall'applicazione dell'inversione contabile dell'IVA, relativamente ai rapporti intercorrenti fra consorzi ed imprese consorziate, può essere ritenuto valido anche per quanto riguarda i rapporti tra impresa capofila e altre imprese appartenenti ad un'associazione temporanea d'impresе. È corretto?

35) Domanda

Secondo quanto viene previsto dall'articolo 17, comma 6, lettera a-ter), inserito nel corpo del D.P.R. n. 633/72 dalla Legge n. 190/2014 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 629, a partire dal 1° gennaio 2015 un'impresa di pulizie è tenuta a fatturare per le sue prestazioni applicando il sistema dell'inversione contabile ai soggetti passivi IVA (ad esempio: uffici, studi, aziende). Nel caso in cui, invece, si debba fatturare a condomini (che raramente sono in possesso di partita IVA), quale procedura deve essere seguita?

36) Domanda

Le norme in materia di applicazione dell'inversione contabile dell'IVA, soprattutto nei casi di inversione contabile IVA da lettera a-ter), introdotta con il novellato articolo 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, sono spesso di complessa e di discutibile interpretazione. In presenza di casi dubbi e, conseguentemente, nel caso in cui si verificano casi di mancata o errata applicazione del "reverse-charge", ove previsto, oppure, al contrario, in caso di applicazione nei casi di esclusione, quali sono le sanzioni che troveranno applicazione e nei confronti di quali delle parti coinvolte?

37) Domanda

Nell'ipotesi in cui si abbiano un certo numero di soci di una società cooperativa i quali si trovino a prestare saltuariamente la loro attività nei confronti della società cooperativa a cui appartengono, ricorre per essi o meno l'obbligo di applicare il meccanismo dell'inversione contabile dell'IVA?

38) Domanda

Nel caso in cui, in un momento successivo a quello dell'emissione di una fattura, ci si dovesse rendere conto di non aver applicato il meccanismo dell'inversione contabile dell'IVA, quando, invece, sarebbe stato necessario applicarlo, è possibile rimediare all'errore che è stato compiuto e secondo quali modalità?

39) Domanda

Nel caso in cui una società italiana abbia come attività la realizzazione di lavori di ristrutturazione edilizia e di recupero effettuati su immobili ubicati nel territorio di un Paese estero, comunque appartenente all'UE, per conto di un soggetto residente in Italia, a seguito della sottoscrizione di un contratto di subappalto, le fatture che vengono emesse a seguito dell'esecuzione delle citate prestazioni dovranno essere emesse alla società committente in regime

di inversione contabile dell'IVA in base a quanto stabilito dall'articolo 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/72 oppure no?

40) Domanda

Gli appalti relativi ad opere di “manutenzione straordinaria” (installazione di un impianto antifurto e anti-incendio), realizzate su di un fabbricato strumentale devono essere assoggettati all'aliquota IVA ordinaria (ovvero in misura pari al 22%), mentre nel caso in cui possano essere compresi in interventi definiti "maggiori", ovvero il risanamento conservativo, la ristrutturazione edilizia e la ristrutturazione urbanistica (ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere c), d) ed e) del D.P.R. n. 380/2001) possono usufruire invece dell'aliquota IVA ridotta nella misura del 10%. Nel caso in cui debba essere applicata l'aliquota IVA del 22%, è necessario fare riferimento alla normativa in materia di “reverse charge” per le opere effettuate su impianti installati in fabbricato strumentale?

41) Domanda

Un'impresa di costruzioni il cui codice attività ATECO 2007 è 412000 (“Costruzione di edifici residenziali e non residenziali”) esegue interventi di manutenzione su abitazioni. Le fatture che si trova ad emettere devono essere assoggettate all'obbligo di applicazione del meccanismo dell'inversione contabile dell'IVA oppure tale meccanismo deve essere applicato soltanto nei confronti dei subappaltatori?

42) Domanda

Può essere ritenuto come valido il criterio di verifica dell'incidenza economica della fornitura rispetto alla manodopera per distinguere tra le fattispecie di subappalto e di fornitura con posa in opera nel caso in cui un'impresa effettui lavori di installazione di impianti per conto di un soggetto terzo ai fini dell'emissione della fattura in regime di inversione contabile dell'IVA da articolo 17, comma 6, lettera a) del D.P.R. n. 633/1972?

43) Domanda

Nell'ipotesi in cui un'impresa effettui una prestazione consistente nell'installazione di impianti in forza di un contratto d'appalto è tenuta ad emettere fattura in regime di “reverse-charge” nei confronti del soggetto appaltatore anche nel caso in cui il corrispettivo riferibile alla fornitura dei materiali da utilizzare nell'ambito della prestazione incida per una quota pari al 70% del lavoro e la mano d'opera solo per il 30% ?

44) Domanda

Un'impresa di costruzioni nell'ambito della propria attività caratteristica opera abitualmente con il codice di attività ATECO 2007 - 433909 (ovvero “altri lavori di completamento e di finitura”). Tale impresa come è tenuta a comportarsi nel caso in cui le venga contrattualizzato l'incarico di effettuare un intervento di manutenzione della pavimentazione relativamente ad un capannone industriale? Il contratto viene assegnato all'impresa esecutrice dell'intervento direttamente da parte della proprietà del capannone stesso il cui codice attività ATECO 2007 non è riferibile al settore delle costruzioni.

45) Domanda

La società Alfa s.n.c., il cui codice ISTAT di attività è ATECO 2007 - 43.29.01 (ovvero “Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili”), vende e quindi provvede all'installazione di impianti per il sollevamento di persone (servoscala e montacarichi ma non ascensori). Le attività di installazione degli impianti che vengono di volta in volta venduti vengono svolte da parte di società terze. Tali società riportano lo stesso codice attività ATECO 2007 - 43.29.01 e fatturano le loro prestazioni alla citata società committente Alfa s.n.c.. Da parte sua tale società fattura al cliente sia la cessione che l'installazione degli impianti di cui sopra.

Alla luce di quanto viene stabilito dall'articolo 1, comma 629, della Legge n. 190/2014 (Legge finanziaria 2015) le prestazioni che vengono eseguite da parte delle società terze nei confronti della società Alfa s.n.c. sono da ritenersi assoggettabili al meccanismo dell'inversione contabile dell'IVA oppure no?

46) Domanda

La ditta Alfa s.n.c. è normalmente attiva nel settore dei lavori di manutenzione e di installazione di impianti idraulici. La fattispecie oggetto del quesito che è stato posto concretizza un intervento che dovrebbe essere eseguito per conto di una congregazione religiosa dotata sia la Partita IVA che di Codice Fiscale. Nel caso in cui gli interventi venissero eseguiti su edifici adibiti ad utilizzo abitativo dovrebbe essere applicata l'IVA con aliquota agevolata pari al 10%. Alla luce dell'ampliamento delle fattispecie che devono essere assoggettate all'inversione contabile derivante da quanto è stato disposto dall'articolo 1, comma 629, della Legge 190/2014 come deve comportarsi la ditta Alfa s.n.c.?

47) Domanda

La normativa che prevede l'applicazione del regime di inversione contabile dell'IVA, introdotta nell'ordinamento fiscale italiano dall'articolo 1, comma 629, della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), ad alcune fattispecie operative nuove rispetto a quelle previste dall'articolo 17, comma 6, lettera a) del D.P.R. n. 633/1972, trova applicazione anche in riferimento alle attività svolte da parte delle cooperative sociali che effettuano lavori di pulizia e non operano in regime di subappalto ma direttamente oppure no?

48) Domanda

Un'impresa di pulizia che lavora in subappalto per un'altra impresa di pulizie costituita dal punto di vista societario come S.r.l. deve applicare l'inversione contabile da articolo 17, comma 6, lettera a-ter del D.P.R. n. 633/1972?

49) Domanda

Quali sono le operazioni di cessione di immobili che rientrano nel meccanismo del "reverse-charge"?

50) Domanda

Una società (che nella fattispecie assume il ruolo di appaltatore) ha ricevuto l'incarico di realizzare un fabbricato commerciale. Per la realizzazione delle fondazioni del fabbricato in parola la società appaltatrice ha ritenuto di doversi rivolgere ad un'altra impresa edile (subappaltatrice). Il contratto che è stato stipulato tra le due parti, che è un contratto di subappalto, non è stato però formalizzato per iscritto. Il subappaltatore è tenuto ad emettere fattura con applicazione del "reverse-charge" ex articolo 17, comma 6, lettera a) del D.P.R. n. 633/1972 anche se il contratto di subappalto non è stato stipulato per iscritto?

51) Domanda

Si ponga il caso costituito da una ditta la cui attività consiste nella posa in opera di porte e di finestre. È essa tenuta ad emettere fattura con IVA o deve applicare il meccanismo dell'inversione contabile dell'IVA secondo quanto viene previsto dall'articolo 17, comma 6, lettera a) del D.P.R. n. 633/1972 ?

52) Domanda

L'attività prevalente di una società consiste nella prestazione di servizi di pulizia che vengono eseguiti in regime contrattuale civilistico di subappalto. Tali prestazioni vengono eseguite all'interno di locali appartenenti ad Enti pubblici. La fatturazione relativa ai servizi che vengono prestati dalla società subappaltatrice avviene ovviamente a carico della società che è titolare del

contratto d'appalto con l'Ente pubblico e non direttamente all'Ente appaltatore. La fatturazione deve essere assoggettata ad IVA in regime "normale" oppure deve essere assoggettata al meccanismo dell'inversione contabile?

53) Domanda

Un'azienda, il cui codice di attività è ATECO 2007 41.20.00 ("Costruzione di edifici residenziali e non residenziali"), si trova a dover emettere delle fatture applicando il sistema dello "split payment" (in quanto fornitrice di servizi alla PA). È eventualmente tenuta a ricevere dai propri fornitori di materiali le fatture in regime di "reverse-charge"? E come ci si deve regolare nel caso in cui siano presenti dei soggetti il cui ruolo è quello di subappaltatori?

54) Domanda

Il meccanismo dell'inversione contabile dell'IVA da articolo 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972 trova obbligatoria applicazione anche nel caso di rapporti contrattuali esistenti tra impresa ed impresa oppure solamente nel caso in cui il rapporto contrattuale intercorra tra impresa e società/ente pubblico?

55) Domanda

Due imprese attive nel settore delle costruzioni hanno acquisito un unico contratto di subappalto il cui oggetto è la rimozione di lastre di amianto da un tetto (tale tipologia di prestazione è individuata mediante un codice di attività non appartenente alla sezione f dei codici ATECO 2007 39.00.01 - "Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia"). A completamento della prestazione è prevista la successiva copertura del medesimo con tegole (codice attività questa di tipo "edile" 43.91.00: "realizzazione di coperture"). Quale è il corretto trattamento ai fini IVA del corrispettivo concordato per l'intera prestazione (rimozione + ricostruzione)?

56) Domanda

Un condominio ha commissionato ad un artigiano un incarico relativamente all'esecuzione di un solo intervento per la sistemazione delle lampade ubicate nell'ambito delle parti comuni dell'immobile. Deve essere applicato il meccanismo dell'inversione contabile dell'IVA in questo caso?

57) Domanda

Un artigiano impiantista ha effettuato lavori di pulizia all'impianto di riscaldamento di un edificio. Tali lavori rientrano in un contratto di manutenzione periodica ed in occasione della pulizia sono stati anche sostituiti alcuni componenti della caldaia. Tali prestazioni possono rientrare nelle "manutenzioni di impianti" soggette al "reverse-charge" di cui all'articolo 17, comma 6, lettera a-ter) del D.P.R. n. 633/72?

58) Domanda

Le parti esterne di edifici, come, per esempio, recinzioni e cancellate fanno parte dell'edificio? (così come definito nella risoluzione n. 46/E del 26 maggio 1998 dell'Agenzia delle Entrate) e quindi gli interventi su di esse – realizzazione compresa - vanno fatturate con "reverse-charge" oppure no (fattura con IVA esposta)?

59) Domanda

L'installazione di impianti fotovoltaici finalizzati alla produzione di energia elettrica su tetti o su terreni, rientra nel regime dell'inversione contabile ai fini dell'IVA ex articolo 17, comma 6, lettera a-ter?

60) Domanda

Un intervento consistente nella realizzazione di una pavimentazione esterna all'edificio ricade nell'ambito di applicazione del nuovo "reverse-charge" da articolo 17, comma 6, lettera a-ter) del D.P.R. n. 633/1972?

61) Domanda

Una Srl, attiva nel campo dell'edilizia, ha acquistato nel corso del 2012 un capannone industriale (immobile strumentale per natura), al fine di realizzarvi un intervento di ristrutturazione e, successivamente, rivenderlo. Alla cessione si deve applicare il meccanismo del "reverse-charge". Tuttavia, nel corso del 2016, senza avere sostenuto alcuna spesa di ristrutturazione, decide di locarlo in regime di esenzione IVA. Nel caso di specie è obbligatorio operare la rettifica della detrazione IVA a suo tempo fatta?

62) Domanda

Il quesito è posto da un'azienda il cui codice di attività è ATECO 2007 43.22.01 ["Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione"]. Si vorrebbe sapere se quando viene fatturato un canone di manutenzione, o un intervento di manutenzione a carattere straordinario relativo alle caldaie e/o all'impianto di condizionamento, ad un soggetto passivo IVA, sia necessario applicare il meccanismo dell'inversione contabile ai fini IVA. Se invece si dovesse semplicemente fornire del materiale (con la relativa prestazione di posa in opera) l'azienda come si dovrebbe comportare?

63) Domanda

Nel caso in cui si pongano in essere interventi di completamento degli edifici o di installazione di impianti si rientra tra le ipotesi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 3, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001 (TU edilizia). In questi casi, se gli interventi riguardano immobili ad uso abitativo, ad esempio detenuti da imprese immobiliari, concessi in locazione in attesa di vendita ovvero si tratta di abitazioni detenute da imprese e messe a disposizione dei propri dipendenti, l'aliquota IVA da applicare all'operazione è il 10%. Quando negli interventi appena detti c'è l'impiego di beni significativi, l'aliquota IVA del 10% è applicata sul valore della prestazione al netto del valore del bene significativo e sulla parte di valore del bene significativo corrispondente al valore della prestazione netta. Come regolarsi in riferimento al "reverse-charge" da articolo 17, comma 6, lettera a-ter, D.P.R. n. 633/1972?

64) Domanda

Una società esegue dei lavori in subappalto per conto di un soggetto terzo appaltatore. Entrambi hanno dei codici di attività che li inseriscono nell'ambito del comparto costruzioni della classificazione ATECO 2007. I lavori da eseguire sono quindi inerenti al comparto edile ed il committente è un ente pubblico. L'appaltatore tuttavia sostiene di non dover essere applicato il "reverse-charge" e chiede espressamente la fattura con esposizione di IVA, in quanto, dice, il subappalto non risulta essere autorizzato dall'ente pubblico. In questo specifico caso come si deve comportare il prestatore dell'opera?

65) Domanda

I soggetti che nell'ambito della loro normale attività effettuano la posa in opera di infissi che vengono da loro prodotti (o, eventualmente, anche solo commercializzati) sono assoggettati al meccanismo dell'inversione contabile dell'IVA che viene previsto dall'articolo 17, comma 6, lettera a-ter), del D.P.R. n. 633/72?

66) Domanda

Le fattispecie di "reverse-charge" di cui all'articolo 17, comma 6, lettera a-ter) del D.P.R. n. 633/1972 trovano applicazione in riferimento alle operazioni poste in essere nei confronti di

soggetti passivi IVA. Si chiede se tra i soggetti passivi debbano essere inclusi anche gli Enti non Commerciali che, pur in possesso di partita IVA, non svolgono attività commerciale ovvero la prestazione/fornitura è fatta in riferimento all'attività istituzionale.

67) Domanda

Una ditta attiva nel settore della disinfestazione, derattizzazione e disinfezione con codice ATECO 2007 81.29.10 (“Servizi di disinfestazione”) svolge un'attività consistente nella resa di servizi che vengono eseguiti nell'ambito di edifici sia internamente agli stessi che sul perimetro esterno (mura perimetrali esterne). Tale attività rientra nell'applicazione dell'inversione contabile di cui all'articolo 17, comma 6, lettera a-ter) del D.P.R. n. 633/1972? Se sì, come ci si deve comportare con le operazioni di fatturazione ?

68) Domanda

Un'impresa è attiva nel settore delle manutenzioni e riparazioni di impianti di riscaldamento e condizionamento [codice ATECO 2007 43.22.01. “Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione]. Vista la situazione non particolarmente chiara, a soggetti titolari di partita IVA, fino ad oggi sono state emesse fatture con IVA (con applicazione dell'aliquota ordinaria del 22%). Tuttavia la Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 14/2015 sembrerebbe far rientrare anche le manutenzioni/riparazioni nell'obbligo di applicazione del regime di inversione contabile dell'IVA. Come fare con le fatture già emesse fino ad oggi (circa 300)?

69) Domanda

Una società è attiva nel settore dell'installazione di impianti (riscaldamento, idraulici, elettrici, ecc..). La sostituzione di una caldaia o di uno scaldabagno da essa effettuata a favore di un soggetto passivo IVA deve essere ritenuta concretizzare la fattispecie di manutenzione straordinaria ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma 1, lettera b) D.P.R. n. 380/2001 (TU edilizia) e quindi fatturata con in regime di “reverse-charge” oppure fornitura con posa in opera e quindi normalmente fatturata con IVA esposta?

70) Domanda

Una società effettua ordinariamente un'attività consistente nell'installazione e manutenzione di impianti di allarme [codice ATECO 2007 43.21.02, ovvero “Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)”. Se dovesse essere effettuata la sostituzione di un pezzo ad un soggetto passivo IVA (fornitura con posa in opera) trova applicazione il sistema dell'inversione contabile dell'IVA di cui all'articolo 17, comma 6, lettera a-ter) del D.P.R. n. 633 del 1972 oppure no?

71) Domanda

Si ponga il caso di un artigiano che nell'ambito della propria attività acquista beni che dovranno essere successivamente installati (ad esempio 10 caldaie da inserire a magazzino). Nel caso in cui le ceda nell'ambito di una prestazione di installazione deve considerare la cessione come parte di una prestazione definibile come mera cessione con posa in opera o come parte di un contratto di appalto?

72) Domanda

Nel caso in cui una ditta che realizza impianti elettrici (codice ATECO 2007 43.21.01 “Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)” debba fatturare i canoni relativi alle attività di manutenzione ordinaria sugli impianti d'allarme, antincendio ed elettrici che ha installato, è tenuta ad applicare l'inversione contabile dell'IVA oppure no?

73) Domanda

L'inversione contabile ex articolo 17, comma 6, lettera a-ter del D.P.R. n. 633 del 1972 è applicabile alle prestazioni rese a favore di Associazioni o Enti che si avvalgono del regime agevolato ex Legge 132 398/1991?

74) Domanda

Un Srl, con sede a Campione d'Italia, è proprietaria di una serie di unità immobiliari site nel comune di Varese. La società è titolare di partita IVA ed ha nominato un proprio rappresentante fiscale residente in "Italia" ai fini di tale imposta. Per alcuni dei citati immobili sono stati stipulati contratti d'affitto a soggetti passivi IVA con sede in Italia. I relativi canoni sono stati fatturati in esenzione IVA ai sensi dell'articolo 10, 1° comma n. 8 del D.P.R. n. 633/72. La fattura che la società di Campione d'Italia deve emettere per i canoni che percepisce deve essere ritenuta assoggettabile al regime di inversione contabile dell'IVA ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 633/1972?

75) Domanda

Ad un'impresa edile è stato affidato un contratto d'appalto relativo alla costruzione di una palazzina. L'immobile in parola attualmente oggetto del contratto d'appalto si trova ad essere al grezzo (sono state quindi realizzate fondazioni, armature e getti). Il soggetto committente è un una SPA registrata come immobiliare. L'impresa edile, in quanto soggetto appaltatore, che quindi opera direttamente senza sub-appalto, deve emettere fattura con il meccanismo del "reverse-charge" oppure deve emettere fattura con IVA regolarmente esposta?

76) Domanda

Un'impresa di costruzioni, dopo l'ultimazione e la cessione di alcuni immobili a uso abitativo facenti parte di un unico edificio ha riconosciuto l'esistenza di difetti nel proprio operato. Accetta quindi di rifare, a proprie spese, una parte dell'impianto termico, dando in appalto a terzi il rifacimento dell'opera. Dal punto di vista dell'IVA, la fattura che l'impresa esecutrice emetterà a carico dell'impresa committente, non più proprietaria degli immobili, dovrà essere emessa in "reverse-charge"?

77) Domanda

Si pone il seguente quesito: la realizzazione di "reti per la trasmissione e la gestione elettronica di dati" all'interno di un edificio deve essere fatturata in regime di inversione contabile dell'IVA oppure no?

78) Domanda

Nell'ambito di interventi finalizzati alla manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici ad uso abitativo l'aliquota agevolata del 10% si applica solo nei confronti del committente principale, mentre le prestazioni dei subappaltatori scontano l'aliquota ordinaria del 22%? Oppure si applica il regime di inversione contabile dell'IVA?

79) Domanda

L'artigiano impiantista che deve emettere fattura relativamente alla realizzazione di un impianto d'allarme che sia stato installato presso un'azienda agrituristica applica il regime dell'inversione contabile dell'IVA o meno?

80) Domanda

Un'azienda il cui codice di attività ATECO 2007 sia 25.11 e che svolge un'attività di installazione di strutture in metallo per pavimenti nell'ambito di edifici è tenuta a fatturare un inversione contabile?

81) Domanda

Una società che è attiva nel settore della produzione di manufatti in metallo deve procedere a fatturare, ad un altro soggetto passivo IVA, la realizzazione, fornitura ed installazione di un cancello automatico che deve essere posto a delimitazione dell'area di parcheggio pertinenziale dell'edificio produttivo del soggetto acquirente. La prestazione in questione deve essere assoggettata ad inversione contabile dell'IVA oppure no?

82) Domanda

A carico di chi è la responsabilità della mancata applicazione del meccanismo dell'inversione contabile dell'IVA in fattura se il fornitore emette una fattura con IVA, pur fatturando una prestazione che invece richiede l'inversione contabile (ad esempio una ditta di pulizie)? Di chi è la responsabilità, e chi è soggetto a sanzioni per la mancata applicazione del meccanismo? Solamente il fornitore (che emette la fattura errata) o anche l'acquirente che la riceve, registra ed ovviamente versa l'imposta?

83) Domanda

Un contribuente pone il seguente quesito: l'Agenzia delle Entrate ha accertato irregolarità nella registrazione di alcune fatture relative all'attività di un'oreficeria. Nello specifico si tratta di una fattura ricevuta per l'acquisto di oro in regime di esenzione, ai sensi dell'articolo 10, comma 11, del D.P.R. n. 633/1972 (per 110.000 euro) e di una fattura emessa ex articolo 17, comma 5, del D.P.R. n. 633/72 (di 110.000 euro) nei confronti del medesimo soggetto che ha emesso la fattura esente. La fattura di acquisto non è stata registrata, mentre la fattura emessa (in regime di inversione contabile) è stata regolarmente registrata, ma non riportata nella dichiarazione IVA. L'ufficio intende applicare una sanzione dal 5% al 10%, disconoscendo l'applicazione della sanzione fissa, visto che la violazione non rileva ai fini della determinazione del reddito. È corretto?

84) Domanda

La società Alfa Srl ha affidato alla società Beta Srl un intervento finalizzato alla realizzazione di una serie di opere di manutenzione straordinaria su di un edificio. Si deve procedere alla scomposizione delle operazioni, individuando quelle da assoggettare ad inversione contabile e quelle che invece vanno escluse?

85) Domanda

Una ditta che produce, vende e installa infissi, fattura al proprio cliente finale la fornitura con posa in opera in regime di imponibilità IVA. Per eseguire la prestazione di posa in opera si avvale di un ditta specializzata che deve poi fatturare la sua prestazione alla ditta in parola. Tale fattura relativa al solo montaggio degli infissi è soggetta ad IVA in quanto operazione accessoria alla fornitura del bene, o si configura la fattispecie di "prestazione di servizi relativa al completamento di edifici" soggetta a reverse-charge ai sensi dell'articolo 17, comma 6, lettera a) ter del D.P.R. n. 633/1972?

86) Domanda

Data l'estensione dell'ambito applicativo del "reverse-charge" alle cessioni di consolle, tablet e laptop, nel caso in cui un'azienda, esercente unicamente attività di commercio all'ingrosso e non al dettaglio, venda tali beni a un altro soggetto che è l'utilizzatore finale (ad esempio, a un'impresa o ad un professionista che li acquistano per utilizzarli nell'ambito della propria attività), l'IVA dev'essere applicata normalmente, oppure la cessione è soggetta ad inversione contabile?

87) Domanda

Si pone il seguente caso: una ditta individuale ha riscattato nel corso del 2015 un immobile in

leasing e la società di leasing le ha fatturato il riscatto in inversione contabile. Attualmente il titolare dell'azienda intende procedere ad estromettere l'immobile dall'ambito dei beni aziendali, fruendo dell'agevolazione prevista dalla Legge di Stabilità per il 2016 (la Legge n. 208/2015). Come deve essere calcolata la rettifica ai fini IVA? Si deve considerare l'IVA detratta sui canoni di leasing che sono stati a suo tempo versati? Come deve considerare l'IVA detratta e addebitata sul riscatto in "reverse-charge"?

88) Domanda

Un contribuente pone il seguente quesito: una ditta individuale svolge un'attività di installazione di impianti elettrici il cui codice ATECO è 43.21.02 (installazione di impianti elettrici ed elettronici). L'impresa in parola ha sottoscritto un contratto finalizzato alla realizzazione di opere di finitura relativamente agli impianti elettrici in un grosso lotto di case in via di ultimazione, per essere poi vendute al pubblico. Non fatturerò agli acquirenti ma alla società che ha provveduto alla costruzione degli edifici medesimi. Come mi devo comportare in sede di fatturazione? La mia attività rientra in una di quelle attratte dal "reverse-charge" ex articolo 17, di cui alle modifiche secondo la Legge di Stabilità 2016 ("reverse-charge" applicabile alle attività di completamento dei lavori) oppure dovrò fatturare con IVA le mie prestazioni?

89) Domanda

Rientra nell'ambito applicativo dell'inversione contabile ai fini IVA la fornitura effettuata a favore di un'azienda di un impianto fotovoltaico, con la conseguente installazione come impianto semi-integrato al tetto dell'edificio? L'impianto non verrà accatastato e prevale il valore del bene rispetto all'installazione.

90) Domanda

In tema di inversione contabile dell'IVA e prestazioni afferenti ad edifici, si vorrebbe avere un parere in merito all'applicazione del citato regime IVA in riferimento ad una società con codice Ateco 43.33, che ha come attività prevalente la pavimentazione esterna in autobloccanti. Nel caso in cui la pavimentazione sia relativa all'area adiacente un edificio, la prestazione non è limitata alla sola posa del pavimento, ma implica sempre la realizzazione di un intervento più ampio definibile come di completamento dell'edificio. L'area è interessata dalla posa interrata di cavi e tubazioni atti all'allacciamento alle reti idriche, gas e scarichi, posizionamento pozzetti griglie e chiusini di ispezione, ripristino del terreno, realizzo di sottofondo e posa massello. L'area può avere dimensioni e caratteristiche diverse, la pavimentazione interessa sempre il perimetro delle strutture edilizie, ma poi ricopre una superficie più vasta. Questo tipo di prestazione di completamento, è compresa nel perimetro di applicazione regime IVA in inversione contabile?

91) Domanda

Il regime del "reverse-charge", così come viene previsto dall'articolo 17, comma 6, lettera a-ter), del D.P.R. n. 633/1972 si applica anche nei confronti dei soggetti che possono contare sulla dispensa dagli obblighi di fatturazione ex articolo 36-bis? Nel caso di specie, dovendo fatturare una manutenzione all'impianto di una scuola per l'infanzia, costituita in forma di associazione, la fattura dovrà essere con IVA ordinaria o in reverse? Se deve essere applicato il regime del "reverse-charge", la scuola dovrà istituire i registri IVA, provvedere ad emettere l'autofattura e versare la relativa IVA entro il 16 del mese successivo?

92) Domanda

Un contribuente pone il seguente quesito: nell'ambito dell'attività di impresa si effettuano prestazioni relative alla fornitura, montaggio e installazione di mobili e complementi di arredo in Italia ed anche all'estero. In particolare, l'attività aziendale riguarda la fornitura ed il montaggio di pannelli fissati sulle pareti dei fabbricati. Per il montaggio l'impresa produttrice si avvale di prestatori terzi, soggetti passivi IVA. Tenendo in considerazione il fatto che l'attività aziendale

può essere considerata di mera fornitura con posa in opera (il valore dei beni forniti costituisce l'80% del corrispettivo), si ritiene che la cessione in Italia sia da assoggettare ad IVA con aliquota ordinaria pari al 22 per cento, quella nella Ue non sia imponibile, e quella extra-Ue non imponibile ex articolo 8. Pertanto non dovrebbero ricorrere le previsioni dell'articolo 17, comma 6, lettera a-ter), D.P.R. n. 633/1972 (prestazioni di servizi su edifici). Si richiede pertanto se le prestazioni di montaggio effettuate da soggetti terzi siano soggette all'IVA al 22 per cento oppure debbano essere assoggettate al meccanismo dell'inversione contabile.

93) Domanda

In conseguenza della sostituzione dell'articolo 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972 un contribuente chiede di fornire un esempio concreto, completo delle relative scritture contabili, delle registrazioni, di una fattura ricevuta o emessa in applicazione del citato regime fiscale.

94) Domanda

Un'azienda artigiana è attiva nel settore della produzione, assemblaggio e vendita, con relativa prestazione di posa in opera, di strutture varie in metallo (tettoie, telai, cupole, evacuatori di fumo e calore per immobili). Si richiede se la fattispecie costituita dalla vendita con posa in opera sia imponibile IVA e se i corrispettivi dei contratti per la manutenzione annua e le riparazioni sui medesimi beni (codice attività ATECO 33.11.09) siano sempre assoggettati ad IVA o invece rientrino nel regime dettato dall'articolo 17, comma 6, lettera a-ter, del D.P.R. n. 633/1972.

95) Domanda

Un'impresa artigiana, attiva nel settore dell'installazione di impianti idraulici, collabora con un'impresa edile. Tale impresa le subappalta la parte di lavorazioni a carattere idraulico, commissionandole anche l'acquisto dei materiali (a volte costosi come condizionatori e caldaie). Le fatture relative a tali prestazioni dovranno essere emesse con IVA in inversione contabile per il totale dei corrispettivi relativi alla manodopera ed ai materiali oppure tali fatturazioni dovranno essere contabilizzate con IVA esposta?

96) Domanda

Un idraulico fattura a un'impresa attiva nel settore delle costruzioni edili la fornitura e posa in opera di una caldaia per uno stabilimento industriale. L'operazione è imponibile IVA oppure è soggetta al meccanismo dell'inversione contabile?

97) Domanda

Secondo l'articolo 127-undecies della parte III della tabella A del D.P.R. n. 633/72 viene previsto che trovi applicazione l'aliquota IVA agevolata al 10% in riferimento alle cessioni di "fabbricati o porzioni di fabbricato, diversi dalle predette case di abitazione, di cui all'articolo 13 della legge 2 luglio 1949, n. 408, e successive modificazioni ed integrazioni, ancorché non ultimati, purché permanga l'originaria destinazione, ceduti da imprese costruttrici". Nel caso in cui si venga a concretizzare la cessione di un immobile di natura strumentale (appartenente alla categoria catastale C), soggetta al regime di inversione contabile IVA (sia il cedente che il cessionario sono entrambi soggetti passivi IVA ed è stata esercitata l'opzione per l'imponibilità), al cessionario è affidato il compito (e la responsabilità) di "decidere" quale sia l'aliquota IVA che deve essere applicata all'operazione (agevolata al 10% oppure ordinaria al 22%). Quali informazioni devono essere raccolte da parte del cessionario circa le caratteristiche dell'immobile ("Tupini" o no) e la natura del cedente (Impresa costruttrice o no)?

98) Domanda

Una società è stata costituita come Srl, con codice di attività 23.61.00 (fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia). Ha ricevuto da parte di una Snc un contratto di appalto, il cui oggetto è la realizzazione di un capannone industriale che deve essere destinato alla propria attività. Il

capannone dovrà essere composto da tutte quelle che sono le strutture portanti, dal tamponamento esterno, dalla copertura, e più precisamente da pilastri, travi portanti, pannelli di copertura e pannelli di tamponamento esterno. Si tratta di opere in cemento armato precompresso. Sono previsti anche dei lucernari posti nella copertura, che saranno apribili (ovvero motorizzati). Non sono compresi nel contratto d'appalto gli impianti idraulico ed elettrico, che saranno curati direttamente dal committente. L'Srl subappalterà i lavori di propria competenza a terzi. Si chiede di sapere se la fatturazione diretta della Srl al committente Snc è soggetta al regime di inversione contabile oppure al regime IVA ordinario.

99) Domanda

Una società, che si occupa di manutenzione e installazione di ascensori e impianti di sollevamento in genere (codice Ateco 43.29.01), applica il "reverse charge" solo per le installazioni e manutenzioni di ascensori, o deve applicare lo stesso regime anche per la vendita, installazione e manutenzione di piattaforme elevatrici, montacarichi e montascale?

100) Domanda

Nell'ambito di un contratto di appalto relativo alla demolizione e successiva ricostruzione di un edificio, i lavori vengono affidati ad un'ATI verticale (associazione temporanea di imprese), composta da due aziende: una che eseguirà le opere edili e un'altra che eseguirà la parte di opere impiantistiche. Quale è il corretto regime IVA che deve essere applicato?